



CITTÀ DI ALBA
(PROVINCIA DI CUNEO)
Medaglia d'Oro al V. M.

MiroglioGROUP

Intitolata a Carlo e Franco Miroglio una piazza della città di Alba

Il prestigioso riconoscimento per ricordare la capacità imprenditoriale e umana dei due fratelli che hanno segnato la storia industriale del tessile-abbigliamento.

Alba, 7 maggio 2019 – Carlo e Franco Miroglio, che hanno guidato per decenni il Gruppo Miroglio e contribuito in modo significativo alla crescita dell'azienda, hanno ottenuto un importante segno di riconoscenza dalla città di Alba. La Giunta comunale ha infatti deliberato l'intitolazione di una piazza nel centro storico cittadino ai due fratelli, che si sono resi benemeriti della Città per le loro attività in campo industriale e sociale. Il Gruppo Miroglio, con oltre 70 anni di storia imprenditoriale, giunto oggi alla quarta generazione, è sempre rimasto fedele alle proprie origini e al patrimonio culturale del suo territorio e ha saputo rinnovare nel tempo questo profondo legame.

Una intitolazione che rappresenta la capacità di raccontare, giorno dopo giorno, una realtà industriale che, attraverso migliaia di persone, ognuno con il suo fare e sapere, ha lasciato un segno ed è diventata esempio di sviluppo internazionale.

La cerimonia di intitolazione si è tenuta domenica 5 maggio alla presenza delle autorità, della famiglia Miroglio e di centinaia di persone tra cui imprenditori locali, dipendenti ed ex dipendenti dell'azienda oltre ai tanti albesi che hanno voluto così testimoniare la loro vicinanza ed affetto per chi ha creato lavoro e benessere contribuendo fortemente alla trasformazione della città di Alba.

La piazza per l'occasione si è trasformata in un coloratissimo spazio ricco di fiori, colori e bellezza, una poetica scenografia caratterizzata dall'uso creativo di materiali di origine industriale e di tessuti stampati provenienti dall'archivio Miroglio, da cui hanno preso vita forme ed oggetti diversi.

La nuova "Piazza Carlo e Franco Miroglio" è attigua a dove nacque a inizi '900 il primo negozio di tessuti e successivamente, nel 1947, il primo laboratorio di tessitura.

Figli del Commendatore Giuseppe Miroglio, fondatore del Gruppo, i fratelli Carlo e Franco seppero sviluppare l'azienda facendola diventare una delle realtà del tessile-abbigliamento più importanti in Europa.

La loro gestione congiunta fu caratterizzata da intuito e coraggio imprenditoriale, con importanti innovazioni nel campo del tessile e della moda e, al tempo stesso, massima attenzione verso il tema del sociale.

Oggi, Miroglio S.p.A. è la società capogruppo, holding industriale di partecipazioni, a cui fanno capo Miroglio Fashion (abbigliamento femminile), Miroglio Textile (stampa tessuti) e M2Log (logistica), presenti in oltre 22 paesi con 37 società. Al suo interno 11 brand di abbigliamento, 1.010 negozi monomarca, 2.250 negozi multimarca, 5 siti e-commerce, 2 importanti partnership in Russia e Turchia, 4 stabilimenti produttivi e con un totale di oltre 4.900 dipendenti.

Contatti:

Comune di Alba – Ufficio Stampa

alba@comune.alba.cn.it

www.comune.alba.cn.it

Facebook: Città di Alba

tel. +39 0173 292248 - 0173 292211

Miroglio Group – Press Office

press@miroglio.com

[@MiroglioGroup](#)

Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

tel. +39 0173 299933

Close to Media

Giulia Ferrario, Cecilia Isella

tel. +39 02 70006237 – cell. +39 334 6267334

giulia.ferrario@closetomedia.it

cecilia.isella@closetomedia.it

CARLO MIROGLIO

Note biografiche

Nasce ad Alba l'11 ottobre 1922.

Frequenta le scuole elementari ad Alba e i quattro anni dell'Istituto Tecnico Inferiore sempre ad Alba.

Nel 1936 entra al Convitto Umberto I di Torino e termina gli studi all'Istituto Tecnico Quintino Sella dove riceve i premi riservati ai migliori studenti.

Nel settembre 1939 si diploma con un anno di anticipo e torna ad Alba a lavorare nel negozio di tessuti a fianco del padre.

Durante la guerra è arruolato ad Alessandria e l'8 settembre per pura fortuna scampa alla deportazione.

Nel 1945 a causa della guerra i negozi di tessuti del padre vengono chiusi.

Nel 1950 si trasferisce a Como (distretto tessile) per approfondire il mestiere di tessitore della seta, attività prescelta dalla famiglia Miroglio.

Nel 1951 torna ad Alba con alcune maestranze formate anch'esse a Como; compra con il fratello Franco i primi telai e si lancia nella produzione di tessuti stampati.

Inizia così la crescita esponenziale della Miroglio.

Il Rag. Carlo Miroglio ha svolto in azienda una funzione nettamente diversa da quella del fratello Franco.

Lo dimostra il fatto che il Rag. Carlo fin dal lontano 1954 assunse la responsabilità di Presidente delle "Tessiture Miroglio S.p.A." e l'anno successivo divenne Presidente della società "Vestebene", nuova divisione abbigliamento femminile del Gruppo.

Nei decenni successivi, che segnarono il grande successo in Italia e nel mondo del Gruppo albese, il Rag. Carlo Miroglio ha sempre mantenuto la Presidenza dell'omonimo Gruppo, lasciata solo nel 2011 per assumere la carica di Presidente Onorario.

Meditativo, introverso, ha sempre dato un fondamentale contributo di saggezza ed esperienza al Gruppo Miroglio.

Nobile di carattere per intelligenza, attività, genialità creativa, è sempre stato vicino ai dipendenti che, nonostante l'elevato numero, ha sempre considerato una "grande famiglia".

Attività a favore dei dipendenti e della comunità

Il Rag. Carlo Miroglio ha sempre dedicato grande attenzione alle politiche sociali e alle opere a favore dei dipendenti.

Tra le realizzazioni più importanti si ricorda innanzitutto la fondazione del Villaggio Miroglio per ospitare i dipendenti e le loro famiglie. Negli anni Cinquanta sono stati costruiti 414 alloggi per i dipendenti, venduti successivamente a questi ultimi a prezzi agevolati.

Nel 1958 viene fondato l'Asilo Miroglio. Viene allestita un'ala dell'attuale stabilimento della Divisione Abbigliamento per accogliere i bambini, figli delle madri lavoratrici. Inizialmente i bambini sono una decina e sono gestiti dalle suore.

Nel 1976 si passa dai locali all'interno dell'azienda ad un edificio molto più capiente e concepito secondo i criteri pedagogici più avanzati. La direzione passa dalle suore ad una direttrice che viene appositamente preparata per svolgere quel ruolo.

Per ampliare l'offerta del servizio e far fronte alle numerose richieste vengono accolti anche i bambini figli dei dipendenti maschi, arrivando così ad ospitare più di 100 bambini.

In oltre 50 anni sono più di 1.500 i bambini che hanno potuto frequentare l'asilo aziendale.

Nel 1973 nasce la Fondazione "Opera Elena Miroglio" (dal 2007 "Fondazione Elena e Gabriella Miroglio Onlus") riconosciuta giuridicamente con DPR n. 840 del 6/11/76, con quattro scopi principali:

- intervenire a favore dei dipendenti e dei loro familiari in casi di necessità portate da gravi malattie o infortuni sul lavoro. Questa attività consente di accelerare i tempi e di trovare l'assistenza più idonea. I dipendenti inoltre possono beneficiare del collegamento diretto tra la "Fondazione" e migliaia di medici specialisti in tutto il mondo.
- organizzare colonie estive per i figli dei dipendenti;
- elargire borse di studio per i figli dei dipendenti;
- organizzare attività benefiche a favore della collettività.

La Fondazione è segno tangibile di una cultura di partecipazione, di impegno concreto, di fiducia in un modello economico che non può prescindere dal benessere e dallo sviluppo sociale. Oggi la Fondazione sviluppa anche attività di intervento sociale rivolte all'esterno, con contributi alle strutture di assistenza sanitaria e a progetti di alto valore assistenziale in diverse parti del mondo.

Nel 1978 viene creato il Gruppo Senior Miroglio. Per farne parte, bisogna aver maturato 25 anni di servizio in azienda. Oltre alle manifestazioni culturali e ricreative, il Gruppo Senior organizza per i propri membri vacanze estive e invernali, assistenza domiciliare e ospedaliera per i pensionati ammalati e per i loro congiunti, assistenza fiscale e numerosi altri servizi. Il Gruppo Senior ha a disposizione un circolo ricreativo nel centro di Alba e una zona dedicata nei locali aziendali.

Il Rag. Carlo Miroglio ha sempre rappresentato al meglio la tradizione imprenditoriale della famiglia Miroglio, e ha fatto dei valori della famiglia un punto di riferimento per un progetto di "comunità aziendale" basato sulla valorizzazione delle risorse personali, sul rispetto, sulla collaborazione e su un concreto impegno etico di solidarietà con chi vive momenti di difficoltà, in particolar modo tra i propri dipendenti. Nondimeno, ha sempre sostenuto una politica di attenzione agli aspetti di difesa ambientale e di uso responsabile delle risorse naturali in tutte le fasi produttive e logistiche.

Importanti sono gli interventi benefici a favore della Città di Alba, in particolare a favore dell'Ospedale di Alba, al quale sono stati donati interi reparti. È stato attrezzato il reparto di rianimazione, neurologico per la riabilitazione degli infartuati; è stata donata l'attrezzatura per i servizi di chemioterapia, dialisi, istologia, analisi e sofisticate attrezzature informatiche per la strategia e pianificazione a medio/lungo termine dell'attività dell'Ospedale di Alba.

Riconoscimenti civili

Il Rag. Carlo Miroglio è stato Consigliere Comunale nel Comune di Alba negli anni 1960 – 1970.

Nel 1974 viene insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Nel 1984 la città di Alba gli conferisce un Attestato di Benemerenzza con medaglia d'oro in riconoscimento delle attività svolte come imprenditore e anche come Consigliere Comunale.

Nel 1989 il Presidente di Confindustria Ing. Pininfarina gli conferisce, ad Alba, una medaglia di benemerenzza per le capacità imprenditoriali con le quali ha trasformato una zona povera delle Langhe nell'area più ricca e sviluppata del cuneese.

Nel 1992 la Camera di Commercio di Cuneo gli conferisce il premio di "Benemerito del Lavoro e del progresso economico e sociale" con la motivazione: "Pur avendo ormai il Gruppo Miroglio dimensione intercontinentale non è mai venuto meno l'affetto alla terra albese e il rapporto cordiale con la Sua gente. Egli ha contribuito a modificare il corso della nostra storia economica".

Nel 2002 il Presidente della Repubblica gli conferisce l'onorificenza di "Cavaliere di Gran Croce" per essersi distinto nel corso della sua vita e carriera professionale per i valori, per l'etica e per la rilevanza sociale delle operazioni condotte.

Sempre nel 2002, in occasione del suo 80esimo compleanno, gli viene conferita la Medaglia d'Oro della Città di Alba per "benemerenzze industriali e sociali".

Nel 2008 la Presidente di Confindustria Dott.ssa Emma Marcegaglia gli conferisce una medaglia di benemerenzza per il grande contributo che, in qualità di industriale e imprenditore, ha dato alla crescita del territorio locale.

Nel 2019 il Comune di Alba intitola una piazza nel centro della Città ai fratelli Carlo e Franco Miroglio per i loro meriti industriali, per essere stati benefattori dell'Ospedale Civico San Lazzaro e per aver promosso la nascita della Fondazione Nuovo Ospedale.

FRANCO MIROGLIO

Note biografiche

Nasce ad Alba il 30 gennaio 1924, secondogenito di Giuseppe e di Elena Viglino.

Frequenta le scuole elementari ad Alba e i primi due anni del Civico Istituto Tecnico Inferiore della città. Completa gli studi inferiori all'Istituto Tecnico Commerciale "Quintino Sella" di Torino, dove successivamente consegue il diploma di Ragioniere, conferitogli nel 1942. Negli anni trascorsi a Torino è ospite del Regio Convitto Nazionale Umberto I.

Attivo fin da ragazzo, accanto al fratello Carlo, nel negozio paterno, segue a tempo pieno l'azienda di famiglia dopo la fine della guerra, che aveva imposto una sospensione dell'attività.

Dimostra presto un'inclinazione per la vendita, tanto che in azienda si occupa del settore commerciale anche dopo l'evoluzione industriale dell'impresa, dal 1947, mentre al fratello Carlo sono affidate l'amministrazione e la logistica.

Nel 1949 sposa Milena Quaglia: dal matrimonio nasceranno i figli Giuseppe (1950), Nicoletta (1951) e Edoardo (1958).

Nel 1952 diviene socio, insieme al fratello, della "Tessitura della Seta Giuseppe Miroglio & C.", in precedenza affidata all'esclusiva responsabilità del padre.

Nel 1955 Giuseppe Miroglio cede ai figli il controllo dell'impresa: nascono le "Tessiture Miroglio snc di Carlo e Franco Miroglio", con i due fratelli comproprietari e coamministratori. Nello stesso anno, viene fondata la società "Vestebene spa", per la confezione in serie di articoli di abbigliamento femminile. Affidata in una prima fase all'amministrazione di Carlo Miroglio, dal 1966 la società è gestita dai due fratelli, in qualità di amministratori delegati, e dal padre Giuseppe, in qualità di presidente.

Nella seconda metà degli anni '50 e nel decennio successivo, Franco Miroglio segue l'espansione industriale e commerciale dell'azienda.

Nel 1967 la società "Tessiture Miroglio snc" viene trasformata in una spa, della quale Franco diventa amministratore delegato e Carlo presidente. La divisione dei ruoli tra i due fratelli viene confermata nel 1971, quando, dalla fusione tra "Tessiture Miroglio spa" e "Vestebene spa", nasce il Gruppo Tessile Miroglio (GTM).

Nel 1977 Franco Miroglio viene colpito da una grave forma di leucemia, che lo tiene per qualche tempo lontano dall'azienda. In questa circostanza dimostra una grande forza di volontà, che certamente contribuisce alla sua guarigione, per la quale è determinante l'intervento dell'equipe dell'ospedale parigino di Villejuif.

Gli anni '70 e '80 sono segnati da grandi scelte strategiche, che collocano il GTM all'avanguardia nel settore e per le quali la visione e il coraggio imprenditoriale di Franco Miroglio rappresentano fattori essenziali: i massicci investimenti nel poliestere, la delocalizzazione della confezione nei paesi a basso costo della manodopera, il decentramento produttivo nelle Langhe, il rafforzamento della struttura commerciale e la scelta del Mercato Comunitario quale area privilegiata di espansione, gli investimenti nel settore del filo, l'internazionalizzazione della produzione dei tessuti.

Franco Miroglio viene eletto deputato durante la XII legislatura (1994-1996), in rappresentanza del collegio Alba - Bra.

Negli anni '90, quando il Gruppo si avventura nel settore della distribuzione diretta dell'abbigliamento e viene avviata la delocalizzazione della produzione dei tessuti, la nuova generazione dei Miroglio è progressivamente coinvolta nella gestione dell'azienda. Nel 1999, al compimento dei 75 anni, Franco Miroglio celebra questo passaggio con una grande festa, ad Alba, durante la quale Luciano Pavarotti tiene un concerto. Nello stesso anno, Edoardo Miroglio viene nominato amministratore delegato del Gruppo accanto al padre.

Dal 2002 Franco Miroglio lascia la carica di amministratore delegato e, poco dopo, assume quella di vice presidente del consiglio di amministrazione. Svolge questa funzione fino alla morte, avvenuta il 6 marzo 2008.

Riconoscimenti civili

Nel 1974 viene insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Nel 1981 riceve il premio "Fedeltà all'Alta Langa", per aver "contribuito efficacemente a contenere l'esodo dei langaroli con l'insediamento di complessi produttivi nell'Alta Langa senza turbarne l'equilibrio socio-ambientale".

Nel 1983 il presidente della Repubblica Sandro Pertini gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, per i grandi meriti acquisiti nell'attività imprenditoriale.

Nel 1989 il Presidente di Confindustria Ing. Pininfarina gli conferisce ad Alba, insieme al fratello Carlo, una medaglia di benemerita per le capacità imprenditoriali con le quali ha trasformato una zona povera delle Langhe nell'area più ricca e sviluppata del cuneese.

Nel 1992 la Camera di Commercio di Cuneo gli attribuisce, insieme al fratello Carlo, il premio di "Benemerito del Lavoro e del progresso economico e sociale" con la motivazione: "Pur avendo ormai il Gruppo Miroglio dimensione intercontinentale non è mai venuto meno l'affetto alla terra albese e il rapporto cordiale con la Sua gente. Egli ha contribuito a modificare il corso della nostra storia economica".

Nel 2004, in occasione del suo 80esimo compleanno, gli viene conferita la Medaglia d'Oro della Città di Alba per "benemerite industriali e sociali".

Nel 2019 il Comune di Alba intitola una piazza nel centro della Città ai fratelli Carlo e Franco Miroglio per i loro meriti industriali, per essere stati benefattori dell'Ospedale Civico San Lazzaro e per aver promosso la nascita della Fondazione Nuovo Ospedale.